

PIANO DIDATTICO ANNUALE

a.s. 2019/2020

Liceo Ginnasio "L. Ariosto" - Ferrara

Docente: RINALDI MICAELA

Classe: 5° Y LICEO LINGUISTICO- ESABAC

Disciplina: ITALIANO (4 ORE SETT.)

Premessa

La classe è inserita nel progetto EsaBac, che, grazie a un accordo bilaterale sottoscritto il 4 febbraio 2009, permette il conseguimento del doppio diploma, italiano e francese. Ciò comporta un adeguamento dei programmi che permette di rafforzare la prospettiva interculturale, l'integrazione metodologica tra il corso di studi francese e italiano e l'attenzione all'apprendimento linguistico. Il presente piano di lavoro recepisce dunque le indicazioni ministeriali, attuate ed interpretate secondo le linee stabilite dal dipartimento di materie letterarie e latino per il secondo biennio, e le disposizioni relative ai corsi EsaBac (D.M. MIUR 8 febbraio 2013, n. 95), applicandole alla situazione della classe nel quadro della programmazione del consiglio di classe.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Anche nel corrente anno scolastico, la didattica disciplinare sarà orientata al potenziamento del metodo di studio, soprattutto per migliorare la capacità nel collegare autori, pur nella diversità del contesto storico-culturale di riferimento, sulla base di tematiche specifiche.

L'attività sarà indirizzata di nuovo anche al rafforzamento di abilità linguistiche e comunicative, nonché all'arricchimento del lessico, al fine di far migliorare la padronanza della lingua italiana nella produzione orale e, soprattutto, scritta.

PIANO DI LAVORO

La presente programmazione fa riferimento ai seguenti documenti a cui si rimanda:

- Piano di lavoro comune di italiano per il secondo biennio e l'ultimo anno, che è in linea con quanto richiesto dal programma integrato di lingua e letteratura francese e lingua e letteratura italiana stabilito per i corsi EsaBac: entrambi si propongono il consolidamento ed il perfezionamento delle competenze comunicative e di analisi letteraria in una prospettiva interculturale.
- Programmazione del Consiglio di classe a cui si rimanda in particolare per gli obiettivi trasversali socio-relazionali e cognitivi, formulati sulla base dell'indirizzo di studi e della situazione iniziale della classe.

COMPETENZE GENERALI

Tra le competenze generali si sottolinea come l'attività didattica sia orientata verso due principali finalità:

-**COMPETENZE COMUNICATIVE:** ci si propone di consolidare e migliorare la capacità di padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti riportando e articolando opinioni e conoscenze acquisite in modo pertinente e coerente in una forma corretta e appropriata sia nella produzione orale che scritta.

-**COMPETENZE LETTERARIE:** ci si propone che gli studenti acquisiscano in primo luogo conoscenze sugli autori studiati e sulle opere lette con riferimento al contesto storico-culturale. Sul piano delle competenze letterarie gli studenti dovranno saper comprendere e analizzare un testo nei suoi aspetti essenziali sia a livello di contenuto che di forma espressiva collocandolo anche nel contesto di riferimento; dovranno inoltre saperlo scomporre nelle strutture linguistiche, retoriche, stilistiche, narratologiche, letterarie in una rete di relazioni riguardanti altre opere coeve o di altre epoche, anche in ottica di attualizzazione e di valutazione critica personale.

CONTENUTI

Lo studio sistematico della letteratura sarà integrato con approfondimenti di tematiche di attualità su cui sviluppare un dibattito critico e argomentato funzionale anche all'esercizio delle forme di scrittura

previste dall'Esame di Stato e che favoriscano lo sviluppo di uno spirito critico a partire da documenti di varia natura secondo le indicazioni metodologiche anche del piano EsaBac.

Il programma triennale di studio della letteratura secondo i programmi EsaBac si compone di 9 tematiche culturali, coerenti con le Indicazioni Nazionali:

1. La letteratura medioevale
2. Il Rinascimento e La Renaissance
3. La Controriforma e il Barocco; il Classicismo
4. L'Illuminismo, la nuova razionalità
5. La nascita di una nuova sensibilità nel XVIII secolo; il Preromanticismo
6. Il Romanticismo
7. Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia
8. La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il Decadentismo
9. La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

Cercando di mantenere un'ottica quanto più possibile di integrazione delle due letterature e dei metodi, nel corso del quinto anno, attraverso la scelta di testi significativi per lo sviluppo delle competenze già indicate e compatibilmente con i percorsi e i progetti comuni attivati dal Consiglio di Classe, si affronterà l'arco cronologico che va dal realismo romantico nel romanzo manzoniano fino alla contemporaneità più vicina, stabilendo sempre una relazione proficua con la disciplina storica e con quella filosofica, e con le letterature delle altre lingue studiate. In particolare si porrà un rilievo maggiore intorno ai seguenti nuclei concettuali fondamentali.

-
- *Il romanzo tra Ottocento e Novecento: come cambia il genere nell'evoluzione cronologica degli ultimi due secoli? Come il contesto storico-culturale influenza l'immaginario dei diversi autori?*
A. Manzoni, I Promessi Sposi.
Il romanzo europeo
Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano: G. Verga ed il ciclo dei vinti
Il romanzo di fine Ottocento: Italo Svevo e Luigi Pirandello
Il Realismo del secondo dopoguerra: Pavese, Viganò, Vittorini, il primo Calvino.
Il romanzo-testimonianza: Primo Levi, Se questo è un uomo
Il romanzo degli anni Cinquanta tra tradizione e innovazione (il gruppo '63, Bassani e Sciascia)
L'impegno dell'intellettuale: Pier Paolo Pasolini
Il nuovo romanzo: dal postmoderno di Eco al romanzo inchiesta di R. Saviano
 - *La poesia tra Ottocento e Novecento: come cambia l'immaginario simbolico dei poeti degli ultimi due secoli? Come cambia il rapporto con la tradizione e come si misura la novità rispetto al passato?*
G. Leopardi
Giovanni Pascoli
Gabriele D'Annunzio
I crepuscolari e le Avanguardie di inizi Novecento
Giuseppe Ungaretti
Eugenio Montale
La contemporaneità poetica

PROGETTO DANTE

La lettura della Commedia attraverso percorsi secondo una nuova modalità di analisi e studio proposta e monitorata dall'ADI, l'Associazione degli Italianisti, si è conclusa nel corso del secondo biennio. Durante il presente e ultimo anno scolastico, si cercheranno di esaminare comunque le tracce del poeta nel Novecento attraverso l'analisi delle contaminazioni, delle citazioni, dirette ed indirette, o per somiglianza di temi e di esperienze.

PROGETTO LETTURA

Saranno inserite letture del più recente Novecento e di questi ultimi anni, anche secondo le offerte del progetto GALEOTTO FU IL LIBRO che prevede incontri con scrittori del nostro tempo attorno al libro come esperienza del proprio vissuto. Gli studenti leggeranno di Wu Ming1, *La macchina del vento* (Einaudi, Torino 2019). E' un testo interessante perchè riflette sugli anni della redazione a Ventotene del progetto europeista.

PROGETTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il titolo del progetto che il Consiglio di Classe ha deciso di realizzare mettendo in luce le tangenze degli snodi concettuali è: *Comunicazione ed interazione socio-culturale attraverso il linguaggio*. Era stato scelto in terza, a seguito di un'attività che era stata svolta in comune tra storia/italiano, tedesco e storia dell'arte in occasione della manifestazione "Io leggo perché". Si era lavorato sul linguaggio - in particolare sul linguaggio settoriale, dalla lingua all'immagine, fino al significato traslato della poesia - come mezzo e veicolo di comunicazione dei contenuti più differenti.

METODO DI LAVORO

In accordo con le scelte operate dal dipartimento di materie letterarie e conformemente alla metodologia EsaBac, il metodo sarà fondato sulla lettura diretta dei testi degli autori, in particolare dei grandi classici della nostra letteratura. Si considereranno le opere come organismi unitari: per questo, nell'impossibilità di leggerle integralmente, si seguiranno percorsi di lettura strutturati, che ne evidenzino aspetti rilevanti. Ci si propone di coinvolgere attivamente gli studenti in tale processo, per favorire lo sviluppo di capacità d'analisi, comunicative, argomentative.

Prioritario obiettivo sarà rafforzare il metodo di studio per consentire agli studenti di sviluppare competenze sempre più solide di individuazione e rielaborazione delle informazioni anche attraverso quadri di insieme e collegamenti interdisciplinari.

Per il raggiungimento dei precedenti obiettivi pertanto la metodologia didattica integrerà diverse modalità di lavoro:

- Lezioni dialogiche/interattive e discussioni guidate per favorire la partecipazione attiva degli studenti al processo di apprendimento
- Lezioni frontali, che avranno lo scopo preminente di creare insieme al gruppo classe quadri di insieme e di raccordo.
- Metodo deduttivo e induttivo
- Attività di coppia e/o di gruppo
- Attività laboratoriali con l'utilizzo del laboratorio di informatica

STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali in uso:
- G. Baldi-S.Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani*, vol. 3a, 3b Paravia
- Appunti delle lezioni
- Materiali di approfondimento che potranno essere forniti in fotocopia o condivisi con gli studenti nella sezione "Didattica" del registro elettronico
- libri integrativi di lettura
 - Sussidi multimediali (LIM, Power Point, film).
 - Dizionari e strumenti di consultazione.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Dipartimento di Materie Letterarie ha stabilito che le valutazioni dovranno essere almeno due nel Trimestre e almeno tre nel Pentamestre. Alcune verifiche potranno essere proposte per iscritto, ma avranno valore per l'orale, anche per monitorare la preparazione di tutti i componenti della classe sugli stessi argomenti.

Le verifiche scritte e orali saranno rapportate al percorso didattico svolto e misureranno sia l'acquisizione dei contenuti che le competenze conseguite all'interno del processo di apprendimento.

Strumenti di verifica saranno:

- interrogazioni
- questionari strutturati e/o semistrutturati

- prove scritte di differenti tipologie testuali (testo informativo, narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo)
- prove scritte di analisi testuale
- esercitazioni domestiche
- presentazioni orali (anche multimediali)

a) verifiche formative

I ragazzi saranno regolarmente sottoposti a verifiche formative nel corso dello svolgimento di ciascuna unità didattica. Queste verifiche saranno volte a valutare:

- i progressi nell'apprendimento
- l'impegno e la diligenza nel lavoro domestico
- l'interesse e la partecipazione alle attività di classe
- l'efficacia dell'intervento didattico

b) verifiche sommative

Orali: si effettueranno verifiche orali continue o test strutturati validi per l'orale al termine di ogni unità

Scritte: saranno somministrate almeno una prova scritta nel corso del trimestre e due nel pentamestre.

Il risultato delle verifiche orali (al termine della interrogazione o nelle lezioni immediatamente successive) e di quelle scritte verrà comunicato mediante giudizio analitico, valutazione numerica e indicazione per l'eventuale recupero della disciplina.

Le griglie di valutazione saranno quelle individuate in sede di dipartimento Materie Letterarie

Nella valutazione finale si terrà conto anche dei progressi compiuti dallo studente rispetto al livello di partenza e di fattori quali la costanza e la qualità dell'impegno, la motivazione, la partecipazione al dialogo educativo, il metodo di lavoro.

Ferrara, 22 ottobre 2019

L'insegnante
Prof.ssa Micaela Rinaldi